



CORTE DI APPELLO DI GENOVA

IL PRESIDENTE

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di

contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", applicabili sull'intero territorio nazionale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale "pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 del 11 marzo 2020";

Vista l'ordinanza del ministro della Salute del 20 marzo 2020 in tema di ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.673 del 20 marzo 2020;

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sia sul territorio nazionale che in sede locale;

Sentito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova;

Dato atto dell'urgenza di provvedere, attesa sia la situazione di sofferenza degli enti ospedalieri, sia la situazione di contagio, afferente a un dipendente amministrativo della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Genova, in contatto diretto, per ragioni di ufficio, con il personale addetto al settore penale della Corte di Appello;

Considerato che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova e la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Genova hanno divisato di procedere autonomamente, di guisa che a questa Corte non resta che procedere autonomamente in ordine ai seguenti provvedimenti organizzativi,

DISPONE

A tutela dell'incolumità del personale, giudiziario e amministrativo, nonché degli utenti dei servizi degli Uffici Giudiziari, la chiusura di tutte le Cancellerie e di tutti gli Uffici della Corte di Appello per la prossima settimana, fatta salva la costituzione di un presidio per il mandato di arresto europeo, presso la Cancelleria della Sezione Terza Penale della Corte di Appello, nonché fatta salva la pronuncia di ulteriori provvedimenti, ad opera del Presidente della Terza Sezione Civile della Corte di Appello, fatta salva, altresì, l'effettuazione delle operazioni di igienizzazione dei locali degli Uffici e delle aule di udienza, a tutela dell'incolumità del Personale, Giudiziario e Amministrativo, nonché fatta salva la costituzione di un presidio per il mandato di arresto europeo, presso la Terza Sezione Penale della Corte di Appello.

Genova, 22 marzo 2020.

Il Presidente della Corte di Appello

Dott. Maria Teresa BONAVIA